

**STUDIO DI SCREENING DI
INCIDENZA AMBIENTALE**
*redatto ai sensi dell'art. 5 del
D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.*

MORINO(AQ), 11/10/2022

IL TECNICO INCARICATO



1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. For TERSIGNI DAVID, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Pescara al n°262.

Ha ritenuto opportuna redigere lo studio di screening di incidenza ambientale degli effetti che può generare la variante al PRG del comune di SAN VITO CHIETINO(CH), che fornisce gli elementi necessari affinché la REGIONE ABRUZZO, possa decidere se ritenga opportuno assoggettare a valutazione appropriata o meno la variante al Piano.

2. FINALITA' DEL PRESENTE STUDIO

La Valutazione di Incidenza, introdotta nell'ordinamento comunitario con la Direttiva 92/43/CEE e recepita in Italia dal D.P.R. n. 357/97, prevede che *"I proponenti di piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti, predispongono, secondo i contenuti di cui all'allegato G, uno studio per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Gli atti di pianificazione territoriale da sottoporre alla valutazione di incidenza sono presentati, nel caso di piani di rilevanza nazionale, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e, nel caso di piani di rilevanza regionale, interregionale, provinciale e comunale, alle regioni e alle province autonome competenti"*.

Nel caso in esame, l'obbligo di attivare la procedura della Valutazione di Incidenza discende dal fatto che:

- la Variante ricade all'interno della ZSC . *"Fosso delle Farfalle "*
- la Variante non è direttamente connessa o necessaria alla gestione della ZSC ;
- è necessario valutare tutti gli effetti che può manifestare sulla conservazione di tale Sito Natura.

Con il presente studio vengono analizzati, verificati e valutati i possibili impatti nei confronti delle specie e degli habitat tutelati dalla ZSC, attraverso:

1. l'analisi dei principali aspetti ambientali che caratterizzano la Z.S.C. e l'area oggetto di Variante;
2. la valutazione degli effetti che possono derivare dalla realizzazione della Variante, in rapporto agli obiettivi di tutela stabiliti dalla Direttiva n. 92/43/CEE e dalla Direttiva 2009/147/CE.

3. METODOLOGIA ADOTTATA

La presente relazione viene impostata nel rispetto a quanto indicato nel documento “Valutazione di piani e progetti aventi un’incidenza significativa su siti della Rete Natura 2000 - Guida metodologica alle disposizioni dell’art. 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva “Habitat 92/43/CEE”, che prevede l’articolazione del processo valutativo in 4 step:

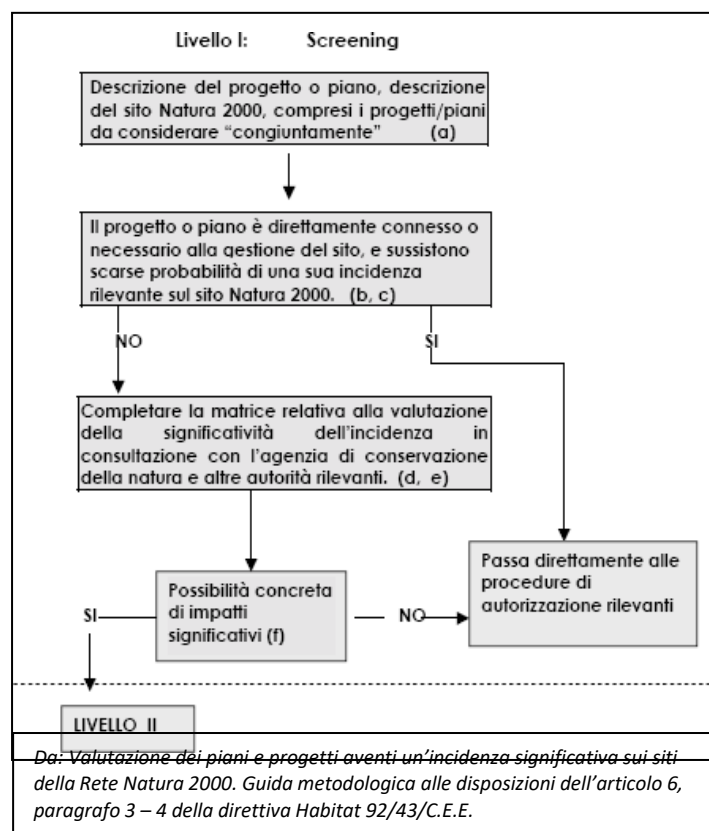
FASE 1: verifica (screening) - identifica la possibile incidenza significativa sul sito della Rete Natura 2000 del progetto (singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti) e porta all’effettuazione di una valutazione d’incidenza completa qualora l’incidenza risulti significativa.

FASE 2: valutazione “appropriata” - analisi dell’incidenza del progetto sull’integrità del sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, nel rispetto della struttura e della funzionalità del sito e dei suoi obiettivi di conservazione e individuazione delle eventuali misure di compensazione necessarie.

FASE 3: analisi di soluzioni alternative - individuazione e analisi di eventuali soluzioni alternative per raggiungere gli obiettivi del progetto, evitando incidenze negative sull’integrità del sito.

FASE 4: definizione di misure di compensazione - individuazione di azioni, anche preventive, in grado di bilanciare le incidenze previste, nei casi in cui non esistano soluzioni alternative o le ipotesi proponibili presentino comunque aspetti con incidenza negativa, ma per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sia necessario che il progetto venga comunque realizzato.

Tenuto conto che la Variante si localizza in un contesto urbano ed una piccola porzione della ZSC , il presente studio farà riferimento al primo step valutativo, ovvero alla fase di screening di incidenza ambientale.



4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Comunitaria

- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (ex Direttiva 79/409/CEE).
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, e successive modificazioni, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.
- La gestione dei siti della rete natura 2000. Guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE. Commissione europea, Aprile 2000.
- Assessment of plants and projects significantly affecting Natura 2000 sites. Methodological guidance on the provisions of artiche 6(3) and 6(4) of the Habitats directive 92/43/EEC. European Commission, November 2001.
- Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE. (Traduzione non ufficiale a cura dell'Ufficio Stampa e della Direzione regionale dell'Ambiente Servizio VIA – Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, 2002).
- Documento di orientamento sull'articolo 6, paragrafo 4 della Direttiva Habitat 92/43/CEE. Gennaio 2007.

Nazionale

- DPR 8 settembre 1997, n. 357 con il Decreto del Ministro dell'Ambiente 20 gennaio 1999 ed il DPR 12 marzo 2003, n. 120 e relativi allegati: A, B, C, D, E, F, G. .
- Decreto 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio. Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 giugno 2007. Modificazioni agli Allegati A, B, D, ed E del DPR n. 357/97 e successive modificazioni, in attuazione della direttiva 2006/105/CE del Consiglio del 20 novembre 2006, che adegua le direttive 73/239/CEE, 74/557/CEE e 2002/83/CEE in materia di ambiente a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007. Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a ZSC e a ZPS.
- Deliberazione 26 marzo 2008. Conferenza Permanente per in rapporti fra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Modifica della deliberazione 2 dicembre 1996 del Ministero dell'Ambiente, recante: "Classificazione delle Aree protette".
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157. Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.
- Legge 3 ottobre 2002, n. 221. Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione dell'articolo 9 della Direttiva 79/409/CEE.

Regionale

- Linee Guida della Regione Abruzzo REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA Servizio Conservazione della natura e A.P.E. Linee guida per la relazione della Valutazione d'Incidenza di cui all'ALLEGATO C del documento "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali" approvato D.G.R. n° 119/2002 –BURA n° 73 Speciale del 14.06.2002 e successive modifiche e integrazioni nel Testo Coordinato - L.R. 45/79 – L.R. 66/80: Legge Regionale per la tutela della flora spontanea – Regione Abruzzo. - L. R. 50/93: Primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna cosiddetta minore. - L. R. 11/99: "Approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". - D. M. 3 aprile 2000: "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE". - D.G.R. n° 119/2002 –BURA n° 73 Speciale del 14.06.2002 e successive modifiche e integrazioni nel Testo Coordinato. - L.R. 12 dicembre 2003: "Integrazione alla L.R. 11/99 concernente: Attuazione del D. Lgs. 31.3.1998 n°112 – Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali e alle autonomie funzionali". - L.R. 3 marzo 2005, n. 12: Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico - BURA n. 15 del 18 marzo 2005. di incidenza.

5. ZSC Fosso delle Farfalle (sublitorale chietino)- IT7140106

La descrizione della zsc si basa sul Formulario Standard con data di prima compilazione al giugno 1995 e con data di ultimo aggiornamento alla data dicembre 2019 (situazione come da lettura avvenuta nel settembre 2020 sul sito <https://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>).

Il territorio della Riserva N. R. "Grotta delle Farfalle" corrisponde il sito Natura 2000 denominato "Fosso delle Farfalle (sublitorale chietino)" con codice ZSC IT7140106. La legge istitutiva della Riserva Naturale (LR 05/07) è stata riferita alla perimetrazione del Sito Natura 2000. Di conseguenza i perimetri della Riserva Naturale e del Sito Natura 2000 (oggi ZSC) sono corrispondenti, mentre la denominazione è parzialmente differente.

La ZSC comprende le "Pendici collinari su arenarie e argille plioceniche attraversate da corsi d'acqua e caratterizzate da un microclima fresco". Il Formulario Standard al punto 4.2 sancisce l'elevata qualità e importanza del sito: "Il sito annovera habitat rappresentativi, soprattutto boschi freschi, carpineti commisti a boschi termofili (leccete), che originano un mosaico di vegetazioni di notevole effetto paesaggistico.

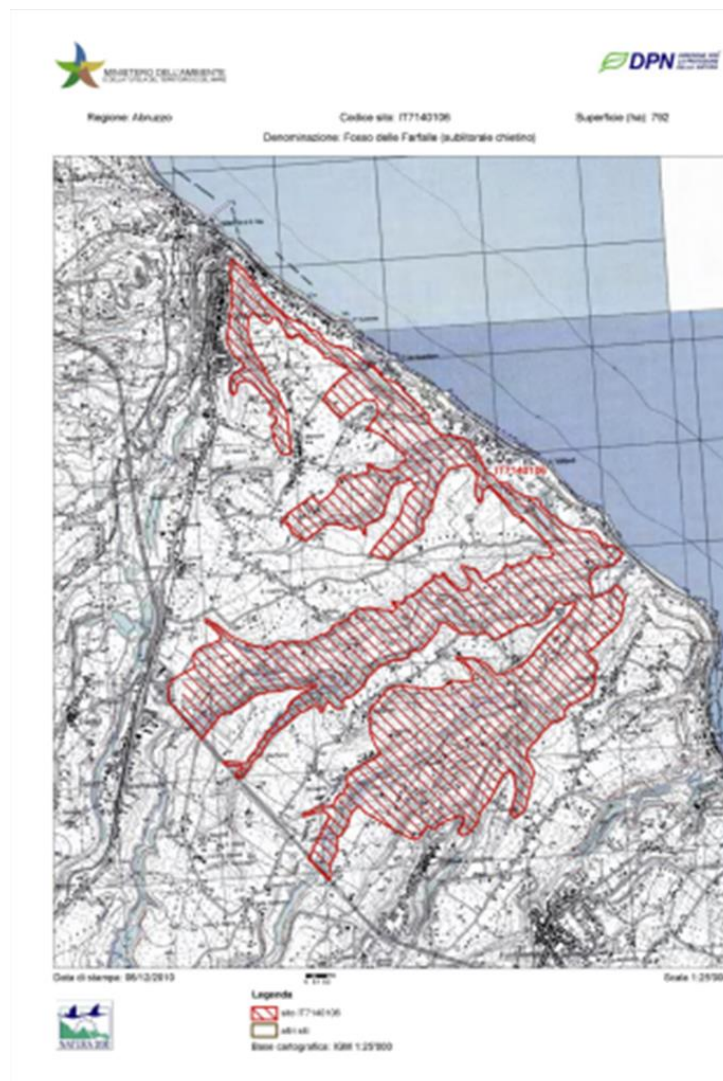
Buona la qualità ambientale espressa dalla presenza di talune specie mediterranee relitte, in pericolo di estinzione a livello regionale, solo qui rimaste accantonate (mirto, calicotome, ecc.)". La ZSC è classificata come appartenete al 100% alla Regione Continentale.

L'Ente Gestore indicato nel Formulario aggiornato al 2019 è il Comune di Rocca San Giovanni.

Gli obiettivi per la rete Natura 2000 sono il mantenimento e/o il ripristino, di uno stato la conservazione soddisfacente per ciascuno degli habitat e delle specie oggetto di tutela. Ovvero costituisce obiettivo della gestione dei siti Natura 2000 mantenere e/o ripristinare i livelli di conservazione descritti, per ogni habitat e per ogni specie, del Formulario Standard.

Nella ZSC sono cogenti le misure generali di conservazione di cui alla DGR 279/2017 che sostituiscono le misure della DGR 877/2016, in attuazione delle Direttive 93/43/CEE e 2009/147/CE, del Decreto del Presidente della Repubblica 357/1997 e ss mm ii e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela e del mare n. 184 del 17/10/2007 e ss mm ii. La DGR 494/2017 ha approvato le misure specifiche per il sito N2000 "Fosso delle farfalle (sublitorale chietino)"

PERIMETRO DELLA ZSC E DELLA RISERVA ORIENTATA GUIDATA



5.1. Specie di animali tutelate dalla zsc

Il Formulário Standard della ZPS, con riferimento all'aggiornamento del dicembre 2019, elenca le seguenti 3 specie che costituiscono oggetto di tutela:

- A230 *Merops apiaster* (specie non di Allegato I della Direttiva Uccelli ma inserita ai sensi dell'art. 4 della Direttiva medesima);
- A073 *Milvus migrans* (specie di Allegato I della Direttiva Uccelli);
- 5367 *Salamandrina perspicillata* (specie di Allegato II e IV della Direttiva Habitat).

5.2. Habitat di interesse comunitario segnalati per il SIC

Ciò premesso, il Formulário Standard della ZPS aggiornato al dicembre 2019, elenca:

- 3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *PaspaloAgrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*;
- 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici;
- 5210 - Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.;
- 6220* - Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
- 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca;
- 91L0* - Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*);
- 9340 - Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*.

6. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

L'intenzione di procedere alla presente "variante generale settoriale" prende avvio dal programma di mandato dell'attuale Amministrazione Comunale e dalla presa di coscienza dell'impellente esigenza di contenere il consumo di suolo.

Il piano attualmente vigente prevede l'impegno urbanistico di 2.222.303 metri quadri di suolo per una popolazione residente di 5.272 abitanti (al 01.06.2021), con un tasso di consumo pro-capite pari a 421 metri quadri, la variante invece prevede 1.835.249 metri quadri di suolo per 348 metri quadri consumo pro-capite.

La presente variante generale settoriale, dunque, punta al contenimento del consumo di suolo per le suddette motivazioni.

L'obiettivo viene perseguito attraverso:

- la riduzione delle aree destinate alla residenza;
- la riduzione delle aree destinate alle attività produttive;
- la riduzione delle aree destinate alla ricettività turistica;
- la riduzione delle aree destinate a *standard*, per effetto sia della riduzione della capacità insediativa teorica del piano, sia della riduzione della dotazione pro-capite riportata ai minimi consentiti dalle disposizioni vigenti;

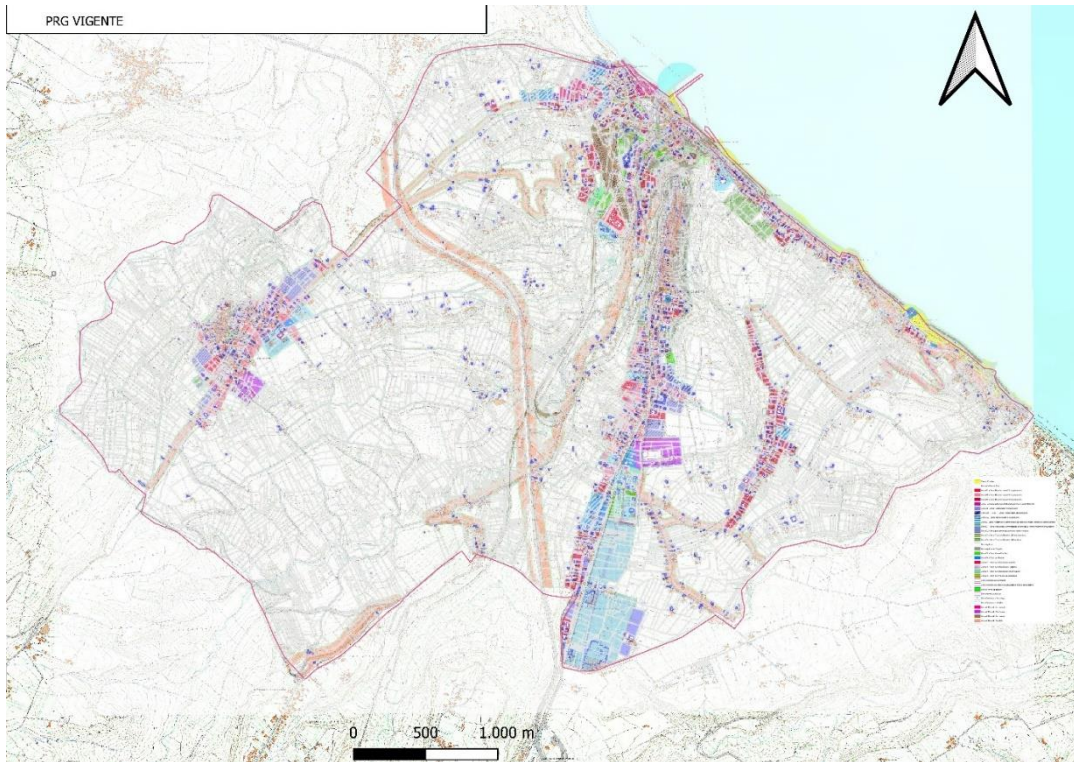
la presente variante propone la riduzione del consumo di suolo attraverso l'eliminazione di alcune delle aree precedentemente destinate ad attività produttiva poste lungo la strada che collega il centro storico al casello autostradale.

In considerazione della parziale sovrapposizione tra elementi di valore paesaggistico (bosco) e zone ad alta percettività passiva (crinali), la presente variante propone anche la riduzione della previsione dell'area turistico-ricettiva in località Contrada Foreste, sia in termini di estensione dell'area occupata (riduzione del consumo di suolo), sia in termini di capacità edificatoria (riduzione del carico urbanistico). Il progetto urbanistico della presente variante al previgente PRG, in riduzione del consumo di suolo, prevede la eliminazione ove possibile delle previsioni di nuova edificabilità residenziale non attuate e non più funzionali, anche in attuazione delle manifestazioni di interesse pervenute all'Amministrazione Comunale per effetto di un avviso pubblico appositamente emanato.

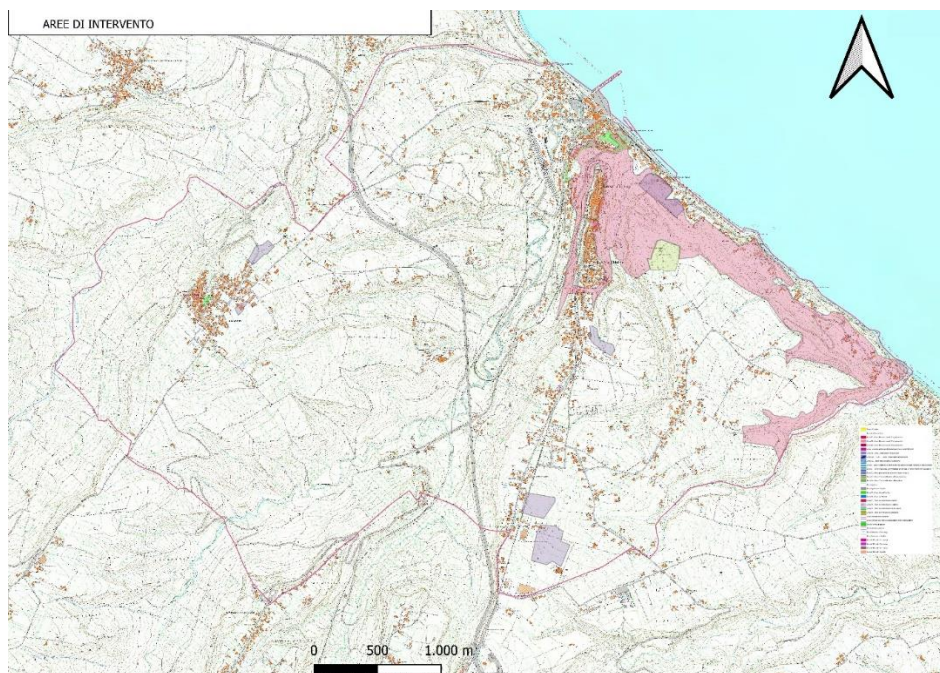
ZONE CON IMPEGNO URBANISTICO (PIANO PRE-VIGENTE)	mq
ZONE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE	
Zona destinata ai parcheggi	26.910
Zona destinata a verde pubblico attrezzato	82.790
Zona per servizi sociali, attrezzature generali e aree a disposizione comunale	60.033
Zona per attrezzature religiose	4.062
Zona per attrezzature sportive	59.820
Zona per attrezzature tecnologiche	10.451
ZONE RESIDENZIALI	
Zona di ristrutturazione e completamento	9.198
Zona residenziale di completamento (B.1)	99.577
Zona residenziale di completamento (B.2)	387.908
Zona residenziale di completamento (B.3)	501.885
Zona residenziale di espansione (C)	110.393
Zona residenziale del PEEP (C.1)	14.922
Zona residenziale di espansione (C.2)	80.902
Zona residenziale di completamento (B.3)	501.885
Zona residenziale di espansione (C)	110.393
Zona residenziale del PEEP (C.1)	14.922
Zona residenziale di espansione (C.2)	80.902
ZONE PRODUTTIVE	
Zona artigianale e commerciale per piccola e media industria di completamento (D)	104.559
Zona artigianale e commerciale per piccola e media industria di espansione (D.1)	292.377
Zona per servizi alla piccola e media industria (D.2)	58.257
Zona turistico-ricettiva di completamento (D.3)	20.978
Zona turistico-ricettiva di espansione (D.4)	42.557
Zona turistico-ricettiva di cui alla variante puntuale	172.732
Zona turistico-ricettiva portuale	30.486
Zona per impianti di carburanti	1.570
Zona per attività produttive di cui al DPR 447/1998	22.652
ZONE A VINCOLO SPECIALE	
Centro storico	27.284
TOTALE CONSUMO DI SUOLO	2.222.303

ZONE CON IMPEGNO URBANISTICO (VARIANTE)		mq
ZONA OMOGENEA A		
A.1	Centro storico	27.284
ZONA OMOGENEA B		
B.1	Completamento intensivo	98.501
B.2	Completamento semintensivo	412.404
B.3	Completamento estensivo	508.368
ZONA OMOGENEA C		
C.1	Espansione semintensiva	57.786
C.2	Espansione estensiva	61.144
ZONA OMOGENEA D		
D.1	Produttiva di completamento	289.958
D.2	Produttiva di espansione	52.018
D.3	Servizi alla piccola e media impresa	30.197
D.4	Turistico-ricettiva di completamento	27.405
D.5	Turistico-ricettiva di espansione	44.921
ZONA OMOGENEA F		
F.1	Area per l'istruzione	5.162
F.2	Attrezzature di interesse comune	55.865
F.3	Verde attrezzato per il gioco e per lo sport	123.820
F.4	Parcheggi pubblici	28.395
ALTRE ZONE		
---	Attrezzature tecnologiche	10.451
---	Impianti di distribuzione carburanti	1.570
TOTALE CONSUMO DI SUOLO		1.835.249

Figura 1: estratto del PRG vigente



7. DESCRIZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLA VARIANTE



La variante, come evidenziato nella mappa sopra, ha quindi comportato la positiva eliminazione di alcune delle aree precedentemente destinate ad attività produttiva poste lungo la strada che collega il centro storico al casello autostradale e la riduzione di quelle ad espansione urbanistica in località Sant'Apollinare.

In considerazione della presenza di valore paesaggistico, naturalistico e Conservazionistico, la variante propone anche la riduzione della previsione dell'area turistico-ricettiva in località Contrada Foreste, inoltre l'area agricola prossima alla costa è stata proposta a zona di rispetto paesaggistico con obiettivo di essere a regime di agricoltura biologica e/o integrata avanzata ed in particolare l'area precedentemente destinata ad area turistica al previgente piano in Contrada Foreste.

8. VERIFICA DEGLI IMPATTI

-Si allega modello FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività

9. ELENCO DELLE ISTITUZIONI CONSULTATE

Ai fini della presente relazione sono state consultate le Banche Dati Natura 2000:

- della Regione Abruzzo
- del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

CONCLUSIONI

Il presente studio è stato redatto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii, allo scopo di evidenziare la possibile o potenziale incidenza ambientale che la proposta di "VARIANTE A P.R.G. ***VARIANTE GENERALE SETTORIALE del Comune di SAN VITO CHIETINO(CH)*** (ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/1992 e smi)" può comportare nei confronti delle specie e i relativi habitat di specie tutelati dalla ZSC . "*Fosso delle Farfalle*".

Il documento è stato impostato nel rispetto della DGR 220/2010 "*Linee Guida per la valutazione di incidenza*" e della "*Guida metodologica alle disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva "Habitat 92/43/CEE"*".

Le analisi e le considerazioni esposte nel presente documento sono state redatte in virtù delle conoscenze acquisite durante i sopralluoghi e alla luce dei seguenti dati di letteratura:

- Formulario Natura 2000 della ZSC Fosso delle Farfalle

Con il presente studio sono state descritte le principali caratteristiche ambientali e naturalistiche della Z.SC nonché dell'area in esame, sia in termini di area vasta che di area puntuale.

Il quadro analitico ha permesso di verificare le potenziali incidenze della Variante nei confronti delle specie e degli habitat tutelati dalla ZPS, attraverso l'analisi dell'area oggetto di intervento e la valutazione degli effetti in rapporto agli obiettivi di tutela stabiliti dalla Direttiva n. 92/43/CEE e dalla Direttiva 2009/147/CE.

Le risultanze del presente studio fanno ritenere che la proposta di *VARIANTE GENERALE SETTORIALE del Comune di SAN VITO CHIETINO(CH)* non modificherà gli obiettivi di conservazione della ZSC "*Fosso delle Farfalle*" e non avrà effetti negativi sull'integrità della stessa.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- BRICHETTI P. - MASSA B, 1995. Check - list of Italian Birds.
- COMMISSIONE EUROPEA - Interpretation Manual of European Union habitats, aprile 2003.
- COMMISSIONE EUROPEA - La gestione dei Siti della Rete Natura 2000: Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della Direttiva "Habitat" 92/43/C.E.E.
- COMMISSIONE EUROPEA - Divisione valutazione d'impatto, Scuola di Pianificazione Università OxfordBrookes: Valutazione dei piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della Rete Natura 2000. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 3 - 4 della Direttiva Habitat 92/43/C.E.E.
- MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - Manuale per la gestione dei siti Natura2000.
- MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – Banche Dati Formulari Natura 2000.

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	<p>.....</p> <p>VARIANTE GENERALE SETTORIALE DEL COMUNE DI SAN VITO CHIETINO</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p>



	<input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare)						
Proponente:						
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: <u>ABRUZZO</u> Comune: <u>SAN VITO CHIETINO</u> Prov.: <u>CH</u> Località/Frazione: <u>PORTELLE</u> Indirizzo:	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>						
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	<table border="1"><tr><td>9</td><td></td><td></td></tr><tr><td>4095, 26, 333, 4027, 4050, 537, 337</td><td></td><td></td></tr></table>	9			4095, 26, 333, 4027, 4050, 537, 337		
9							
4095, 26, 333, 4027, 4050, 537, 337							
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT. <table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>						
S.R.:	LONG. <table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>						
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	IT _____	denominazione				
		IT _____					
		IT _____					
ZSC	cod.	IT <u>7140106</u> _____	denominazione Fosso delle Farfalle (sublitorale chietino)				
		IT _____					
		IT _____					
ZPS	cod.	IT _____	denominazione				
		IT _____					
		IT _____					



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato: **PIANO DI GESTIONE**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP1204 ___ .Riserva Naturale Grotte delle Farfalle Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
---	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

.....
.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

SI

NO

Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di San Vito Chietino, variante generale settoriale, con obiettivi:
 L'obiettivo viene perseguito attraverso:

- la riduzione delle aree destinate alla residenza;
- la riduzione delle aree destinate alle attività produttive;
- la riduzione delle aree destinate alla ricettività turistica;
- la riduzione delle aree destinate a standard, per effetto sia della riduzione della capacità insediativa teorica del piano, sia della riduzione della dotazione pro-capite riportata ai minimi consentiti dalle disposizioni vigenti.

La variante prevede la eliminazione ove possibile delle previsioni di nuova edificabilità residenziale non attuate e non più funzionali, anche in attuazione delle manifestazioni di interesse pervenute all'Amministrazione Comunale per effetto di un avviso pubblico appositamente emanato

eliminazione di alcune delle aree precedentemente destinate ad attività produttiva poste lungo la strada che collega il centro storico al casello autostradale.

propone anche la riduzione della previsione dell'area turistico-ricettiva in località Contrada Foreste, sia in termini di estensione dell'area occupata (riduzione del consumo di suolo), sia in termini di capacità edificatoria (riduzione del carico urbanistico).

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input checked="" type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:
---	---

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate:	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	Se, No , perché:				
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' <i>(compilare solo parti pertinenti)</i>					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA	
Se, Si , cosa è previsto:					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			Se, Si , cosa è previsto:		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:		

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Specie vegetali	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>


Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Interventi edilizi</p> <p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>		<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Manifestazioni</p> <p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
<p>Attività ripetute</p> <p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>		<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Leggenda:</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p>
--	---

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
COMUNE DI SAN VITO CHIETINO	TERSIGNI DAVID		MORINO(AQ)

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*